



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Prot. n.397/T/15.112 del 16 luglio 2015

Alle Colleghe ed ai Colleghi,
Dirigenti penitenziari di Istituto Penitenziario
e di Esecuzione Penale Esterna
LORO SEDI

Oggetto: CONCLUSA LA FASE CONSULTIVA DEI DIRIGENTI PENITENZIARI DOPO L'ASSEMBLEA SINDACALE SI.DI.PE. TENUTASI IN ROMA IL GIORNO 15 LUGLIO 2015 sul tema "Consultazione della Dirigenza penitenziaria avviata dal Si.Di.Pe. per l'approfondimento dei temi e delle proposte, rilevanti per la costruzione dei decreti attuativi del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia".



Care Colleghe e cari Colleghi,

con l'Assemblea tenutasi ieri in Roma, presso l'Aula Minervini del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, sull'ordine del giorno indicato in oggetto, si è ufficialmente conclusa la fase di Consultazione, già avviata on line con la nota Prot. n.355/T/15.70 del 24 maggio 2015, il cui termine è scaduto lo scorso 30 giugno.

I contributi, comunque pervenuti sino a ieri, saranno a questo punto coordinati a cura del Consiglio Direttivo in un testo unico che verrà sottoposto all'attenzione dell'Autorità politica, unitamente ai quesiti che ancora la genericità del testo del d.P.C.M. non consente di sciogliere e che solo l'esame di una ipotesi di testo dei decreti attuativi, non appena ci saranno inviati dal Gabinetto del Ministro della Giustizia, potranno avere chiarimento.

Il Si.Di.Pe., quindi, attende di ricevere la prima bozza dei decreti attuativi non appena sarà elaborata e confida che sia ricavato uno spazio di utile e necessario confronto.

Si ritiene, infatti, indispensabile un coinvolgimento effettivo delle organizzazioni sindacali nei passaggi successivi relativi alla predisposizione dei decreti attuativi, per assicurare tanto l'effettiva funzionalità del sistema penitenziario, che il nuovo regolamento di organizzazione va a ridisegnare, quanto una più completa valutazione delle condizioni di lavoro del personale dirigente interessato.

Per questo il Si.Di.Pe. ha chiesto di essere coinvolto appieno nella elaborazione dei decreti attuativi e, in questo caso non si sottrarrà al proprio impegno per ricercare le migliori soluzioni possibili che salvaguardino l'efficienza del sistema non disgiuntamente dalle esigenze del personale.

D'altra parte i tempi dovrebbero essere stretti, giacché a norma del 2° comma dell'art.16 del D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", pubblicato in G.U. n.148 del 29.06.2015 e vigente dal 14.07.2015, entro 180 giorni dovranno essere emanati decreti ministeriali:

- per l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e per la definizione dei relativi compiti e alla distribuzione dei predetti tra le strutture di livello dirigenziale generale;
- per la razionalizzazione e l'informatizzazione delle strutture degli uffici del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (oltre che delle strutture degli uffici dell'Amministrazione giudiziaria e dell'Amministrazione degli archivi notarili);
- per l'eventuale istituzione di presidi territoriali in luogo dei soppressi provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria e per definirne competenze e compiti.
- per la razionalizzazione e l'informatizzazione delle strutture degli uffici del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità nonché per la definizione di linee operative omogenee per l'attività di gestione trattamentale;

Segretario Nazionale

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via Vinicio Cortese, n. 2 - 88100 Catanzaro -

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176

sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari

- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

- per la determinazione delle piante organiche delle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione (oltre che quelle del personale amministrativo degli uffici giudiziari), nell'ambito delle dotazioni organiche del Ministero.

Ricordiamo che *“Le strutture organizzative esistenti, interessate dal processo di riorganizzazione (...) e i corrispondenti incarichi dirigenziali, sono fatti salvi fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di prima fascia (ndr cioè quelli di dirigenza generale) relativi alla nuova organizzazione del Ministero da concludersi entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del (...) decreto.”*

Ci troviamo, evidentemente, in una fase molto delicata nella quale tutti i nostri sforzi devono essere concentrati anzitutto su questo grande processo di riforma che investe il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con la creazione del neo istituito Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e la soppressione della Direzione Generale delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi presso il D.A.P. che comporta il trasferimento di buona parte delle competenze di quest'ultima alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ¹.

Naturalmente non mancheremo di seguire con attenzione tutte le altre delicate questioni, comprese quelle che le riforme in corso ci impongono.

In particolare continueremo a seguire nelle competenti sedi istituzionali la vicenda dell'applicazione dell'art.28 del D.Lgs. n.63/2006 e l'iter della delega al Governo relativa alla dirigenza pubblica, ex art 9 del disegno di legge C.3098 Governo recante *“Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* (S.1577).

Contate sul nostro impegno così come il Si.Di.Pe. conta su di Voi.

Cari saluti e buon lavoro.

**Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella**

PRESIDENTE
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

¹ A norma dell'art.16, comma 4, del D.P.C.M. N.84/2015: *“I contratti stipulati e le procedure di progettazione e realizzazione di opere, beni e servizi avviati entro tale data conservano efficacia e restano attribuiti ai competenti dipartimenti dell'amministrazione centrale”*.